

LA SEZIONE DI AREZZO DÀ IL BENVENUTO ALL'ARBITRO INTERNAZIONALE MASSIMILIANO IRRATI



Massimiliano nasce a Firenze nel 1979, originario di Lamporecchio ma residente a Pescia, svolge la professione di avvocato. A 17 anni si iscrive al corso arbitri della sezione di Pistoia ed esordisce nella gara Monsummano-Ramini. Percorre il classico iter nelle serie provinciali, attraverso l'impervio territorio pistoiese, in cui è da ricordare il giorno in cui, designato per una gara di terza categoria, raggiunge lo sperduto paesino nell'Appennino dove, una volta arrivato, si accorse che non era in programma alcuna gara. Non avendo il cellulare, trovando l'unico bar chiuso, fu costretto a suonare il campanello di un'abitazione per poter chiamare il designatore e apprendere che la gara si sarebbe svolta ad oltre un'ora di auto: senza perdersi d'animo e cambiandosi in macchina, Massimiliano riuscì comunque ad iniziare la gara in perfetto orario! Dopo le ottime prestazioni viene promosso nelle categorie regionali dove è chiamato a dirigere sfide caldissime, tra le quali ricorderà benissimo la sfida playout disputata a Cortona nel giugno 2002. Attiratosi le attenzioni dei "moderati" sostenitori locali, a fine gara un sasso raggiunge l'auto di Massimiliano, sfondando un finestrino. Stante il temporale che colpì la terna durante il viaggio di ritorno, i tre

furono costretti a mantenere un accappatoio attaccato alla portiera per evitare che l'auto si allagasse! E' proprio vero che l'arbitro deve saper risolvere in ogni difficoltà! Nell'estate 2004 è promosso in serie D, dove rimane in organico per sole tre stagioni. Nel luglio 2007 viene poi promosso in serie C dove invece rimane per quattro anni, fino al termine della stagione sportiva 2010-2011, quando arriva l'enorme soddisfazione della promozione nella categoria superiore. Nel suo primo anno di permanenza alla disposizione della Can-B colleziona 18 presenze, ma soprattutto viene premiato per l'ottimo rendimento con l'esordio in serie A, avvenuto il 18 marzo 2012 allo stadio Renato Dall'Ara di Bologna, in occasione della partita Bologna-Chievo Verona. Tale partita ha rappresentato un traguardo importante non solo personale ma anche per la sua sezione, perché si è trattato in assoluto del primo fischietto pistoiese a raggiungere la massima serie italiana. Inoltre, al termine del campionato e a coronamento di un'ottima prima stagione tra i cadetti, il fischietto toscano viene designato anche per l'andata di una delle due semifinali playoff per l'accesso in serie A, disputatasi il 30 maggio 2012 tra Varese e Hellas Verona. Nella stagione 2012-2013 in serie A dirige Catania-Atalanta, partita della 5ª giornata, terminata 2-1, Siena-Pescara, della 13ª giornata, terminata 1-0, e Palermo-Pescara, della 24ª giornata, terminata 1-1. Nel maggio 2013 è designato per il derby toscano Empoli e Livorno, finale di andata dei play-off per l'accesso in serie A. Il 2 luglio 2013 arriva il momento che ogni arbitro sogna e viene promosso in CAN-A, dove va a collezionare la bellezza di 19 presenze al suo primo anno. Nell'agosto 2013 gli viene conferito il Premio B-WIN come miglior arbitro della serie B relativamente alla stagione 2012-2013. Il 6 maggio 2016 arriva un ulteriore e meritissimo riconoscimento con il primo premio internazionale "Luca Colosimo", conferito dalla sezione di Torino, come miglior arbitro della CAN-A. Dal 1 gennaio 2017 è arbitro internazionale e viene inserito nelle liste FIFA. Il 22 febbraio 2017 arriva l'esordio in campo internazionale con l'amichevole tra San Marino e Andorra. Nel luglio 2017 viene resa nota la sua designazione in qualità di arbitro addizionale per la Supercoppa UEFA 2017, da disputarsi il successivo 8 agosto 2017 a Skopje (Macedonia) tra Real Madrid e Manchester United, diretta dal connazionale Gianluca Rocchi.



A MANUEL VOLPI la finale di SUPERCOPPA DI PRIMAVERA



Sarebbe stato difficile immaginarsi un inizio del nuovo anno migliore di questo per Manuel Volpi: il fischietto aretino domenica 7 gennaio ha diretto la Finale di Supercoppa del Campionato Primavera INTER-ROMA. I neroazzurri erano i Campioni d'Italia in carica avendo vinto il Campionato Primavera della scorsa stagione sportiva, mentre la compagine della Capitale si era aggiudicata la TIM CUP 2016-2017. Manuel, nella prestigiosa cornice dello stadio Giuseppe Meazza di Milano, è stato assistito da Salvatore Affatato di Vco e Marcello Rossi di Novara, mentre il quarto uomo era Francesco Meraviglia di Pistoia. Per la cronaca, la delicatissima sfida ha visto vincitrice l'INTER che ha segnato il gol del definitivo 2-1 al 117° minuto. A Manuel vanno i complimenti per il prestigioso traguardo da parte della Sezione di Arezzo che nell'occasione era rappresentata da una nutrita schiera di sostenitori: Bruni Mario, Camerora, Chiappini, de Lucia, De Robertis e Parati.

Erminio Cerbasi

Un ARETINO in finale di COPPA ECCELLENZA



Scemata la giusta dose di tensione per la gara, è arrivato il momento di congratularsi con Massimo Vagheggi che, nella giornata di mercoledì 10 dicembre, ha ottimamente rappresentato la Sezione di Arezzo nella finale di Coppa di Eccellenza. Massimo è stato infatti l'assistente n°2 in GROSSETO-ZENITH AUDAX, partita assai combattuta nonostante il risultato finale sia stato 3-0 in favore dei maremmani; la terna è stata completata da Gianluca Martino di Firenze e da Giacomo Bianchi di Pistoia. Tanti gli associati di Arezzo che per l'occasione si sono ritrovati

allo stadio Buozzi di Firenze: oltre al Presidente Sauro Cerofolini, erano presenti Juri Gallorini, Flavio Barbetti, Matteo Mangani, Klejvis Serbishti, Antonino Longobardi, Luca Salvadori, Diletta Cucciniello e Tommaso Pierini. Alla bandierina aretina quindi i complimenti per la prestigiosa designazione, ma soprattutto per la convincente prestazione dimostrata nel corso dei novanta minuti.

Irene Fabbri

ANDREA SANDRONI alla REFEREE RUN



Il nostro associato Andrea Sandroni ha partecipato alla seconda tappa della Referee Run 2018 svoltasi a Roma il 31 dicembre. La prova era inserita nel contesto della We Run Rome che vede la partecipazione di circa 10 mila podisti e il percorso ha toccato i luoghi più belli della Città Eterna: Terme di Caracalla, Fori Imperiali, Piazza Venezia, il Pincio, Villa Borghese, Via Veneto e il Colosseo. Numerosa e qualificata la partecipazione degli arbitri ottimamente coordinata dal Collega Alessandro Paone della Sezione di Roma il quale, al termine della gara, ha organizzato un festosissimo brindisi tra gli arbitri presenti con immancabile fetta di

panettone. Da segnalare che il nostro Andrea ha ottimamente rappresentato la Sezione conquistando un lusinghiero terzo posto nella propria categoria!

Erminio Cerbasi

La STRADA MAESTRA per NICCOLO' PAGLIARDINI e MARCO SCATRAGLI



Abituarsi a gestire le priorità, imparare a prendere decisioni in frazioni di secondo seguendo una serie di procedure, imparare a decidere in team. Di questi ed altri interessanti argomenti hanno parlato, nel corso della Riunione Tecnica Obbligatoria riservata agli associati regionali e nazionali, i due associati assistenti arbitrali a disposizione della CAN B Niccolò Pagliardini e Marco Scatragli. I due, al loro primo anno nell'organico CAN B, hanno coinvolto giovani e meno giovani in una riunione veramente interessante e ricca di spunti di riflessione. Con l'ausilio di filmati i giovani arbitri ed assistenti regionali sono stati chiamati a definire, fotogramma per fotogramma, nel rapido svolgersi dell'azione di gioco ruoli, compiti, priorità, chi si aspetta cosa e da chi. Una metodologia didattica decisamente nuova ed intrigante che ha avuto il merito di tenere molto alto il grado di attenzione in tutti i partecipanti. A conclusione della serata i due assistenti CAN B hanno esortato i ragazzi, usando una classica espressione del loro Organico tecnico in CAN PRO Renato Faverani, a cercare sempre, nelle decisioni, quella che appare indiscutibilmente "la strada maestra". Nel ringraziare i due associati che hanno con tanta passione e competenza preparato questa riunione il Presidente di Sezione Sauro Cerofolini ha voluto anche ringraziare altri due colleghi OTR, Federico Scoscini e Juri Gallorini che alcune ore prima avevano tenuto la Riunione Tecnica con i ragazzi a disposizione dell'Organo tecnico Sezioneale.

Lorenzo De Robertis

MATTEO MANGANI: l'importanza del lavoro e del gruppo



Il 14 gennaio è stata per me una domenica un po' particolare e diversa rispetto a tutte le altre perché ho esordito in Eccellenza nella gara disputata tra Badesse e Grassina. Già dal primo momento in cui mi è stata assegnata la partita ho provato una forte soddisfazione per il raggiungimento di quell'obiettivo tanto atteso e sperato che mi ero posto all'inizio di questa stagione sportiva. Tutta la settimana è stata un'altalena di emozioni di cui mi sono goduto ogni singolo attimo, dalla voglia di entrare in campo all'ansia del pre-gara, ma che, nel momento del calcio

di inizio, hanno lasciato spazio alla concentrazione necessaria per affrontare nel modo più corretto la partita. Sinceramente ho notato un po' di differenza dalla Promozione sia per la maggior qualità e tecnica dei singoli che per la velocità del gioco stesso. Questa partita in particolare mi ha fatto crescere molto come arbitro perché ho capito ancora di più l'importanza del lavoro svolto durante tutta la settimana sotto il punto di vista atletico ma soprattutto del confronto continuo che ci deve essere tra noi arbitri per migliorarsi costantemente. Nell'attesa di cimentarmi di nuovo in questa categoria, ho piacere di ringraziare lo splendido gruppo di Promozione e Eccellenza e tutte le persone che mi sono state vicino e hanno creduto in me sin dal primo giorno che sono entrato in questa associazione a partire dal Presidente CRA Vittorio Bini e della mia sezione Sauro Cerofolini.

Matteo Mangani

Fatto l'esordio in prima categoria NICCOLÒ FABBRI guarda al passo successivo



Designazione: 7-1-2018, Alberese – Scarlino Calcio, 1^CATEGORIA. Non sono una persona molto estroversa e oltre a questo sono anche molto scaramantico, ma per una volta, solo questa volta, mi sono concesso di esultare a voce alta in camera mia quando finalmente è arrivata. Era difficile credere di avercela fatta: lo so, per molti la Prima Categoria non è un traguardo eccezionale, ma dopo due anni per me vedere quella designazione è stata una ventata d'aria fresca. Ora sono ancora più carico e determinato e grazie all'aiuto di Sandro, di Sauro e di tutti i ragazzi della Sezione che mi hanno incoraggiato fino a questo nuovo punto di inizio, mi sento pronto per il prossimo obiettivo. Finché c'è AIA, c'è gioia!

Niccolò Fabbri

GIOVANNI PICINOTTI:

L'esordio in prima categoria? Un primo obiettivo raggiunto



Domenica 14 gennaio presso lo stadio comunale di Quercegrossa si è svolta la partita di Prima Categoria Quercegrossa–Manciano. A visionare la mia prestazione c'era l'ex arbitro di Serie C Stefano Giovani, oggi Componente della CRA Toscana, con cui ho affrontato gli aspetti positivi e i tanti punti da migliorare. Alla partita ha assistito anche il mio Presidente di Sezione, Sauro Cerofolini che, pur evidenziando le mie manchevolezze, mi ha sostenuto, incoraggiato e motivato. Il passaggio di categoria comporta inevitabilmente l'aumento di responsabilità e tensione psicologica accompagnata però dalla grande soddisfazione di aver raggiunto tali risultati in breve tempo. Ogni esordio ricorda la prima volta: ho iniziato l'attività all'età di 16 anni, i momenti di difficoltà e di sconforto sono stati tanti, non sempre è facile avere fiducia in sé stessi essendo l'arbitro sottoposto continuamente a critiche e giudizi. Riguardo alla partita ho rilevato una migliore tecnica da parte dei calciatori; ciò porta ad un gioco più scorrevole con meno provvedimenti disciplinari ma comporta anche la difficoltà di dover gestire la maggior malizia ed esperienza dei calciatori, col rischio di sbagliare o cadere in errore. Giudicare la propria prestazione non è facile, ma alla luce dei commenti e degli insegnamenti ricevuti, devo ritenere che sia risultata adeguata alla nuova categoria raggiunta. Errori e carenze indubbiamente ci sono state, alcune azioni potevano essere gestite meglio ma sono certo che ulteriori esperienze contribuiranno alla mia crescita, imparando proprio dagli errori commessi.

Giovanni Picinotti

FRANCESCO SBARDELLATI e il divertimento di arbitrare



Il 21 gennaio è stato il giorno del mio esordio in prima categoria, un giorno molto importante per me e che non dimenticherò. In questi anni ho arbitrato più di 40 partite in seconda categoria, forse troppe a mio dire, ma mi sono state fondamentali per la mia crescita arbitrale. L'ultimo anno in particolare è stato difficile, finita la stagione passata non avevo raggiunto ancora gli obiettivi da me prefissati e a livello mentale mi ero un po' demoralizzato o per meglio dire stavo iniziando a pensare di non avere le doti e la personalità per fare quel salto che tanto volevo. Nonostante questo ovviamente non mi sono arreso e ho continuato a lavorare d'estate facendo poi un buon raduno a inizio stagione. Ancora però i risultati in campo non si vedevano. Dopo l'ennesima prestazione insoddisfacente ci fu la svolta improvvisa: ho cercato di vivere l'arbitraggio con uno spirito diverso non pensando più al risultato che dovevo ottenere ma semplicemente a divertirmi. Proprio questo diverso modo di vivere questo strano sport ha riuscito a cambiare la mentalità con cui la domenica andavo ad arbitrare: la troppa ansia era sparita ed ero molto più tranquillo, concentrato e intenzionato a fare una bella prestazione. A fronte di tutto ciò continuerò a lavorare per raggiungere obiettivi sempre maggiori senza dimenticarmi che la domenica vado a divertirmi. Devo infine ringraziare il Presidente Sauro Cerofolini per l'appoggio e per essere stato con me in un giorno così speciale e tutti i miei amici/colleghi della Sezione.

Francesco Sbardellati

Il giorno indimenticabile di GIOVANNI ZANONI



Domenica 7 gennaio è e sarà una data che difficilmente dimenticherò: la data del mio esordio in Prima Categoria. La felicità nell'apprendere la notizia dieci giorni prima e l'attesa lunghissima dominata dalla carica e da quella fisiologica dose di ansia mi hanno accompagnato fino alla tanto attesa domenica pomeriggio, quando, presso il campo di Gracciano Val d'Elsa, ero pronto ad entrare sul terreno di gioco per dare inizio a quella fantastica partita. Il pensiero è andato immediatamente all'anno appena trascorso, un anno arbitrale pieno di soddisfazioni terminato proprio con la designazione in Prima categoria. L'emozione domina forse un po' troppo la mia prestazione, ma concludo la partita felice e pieno di nuovi stimoli. La giornata si conclude con le telefonate a Simone Ghiandai e Sauro Cerofolini, ai quali va un grosso ringraziamento per la continua fiducia; un grazie enorme a tutta quanta la famiglia arbitrale per la carica e il sostegno che mi ha sempre dato e che ha contribuito a rendere quel 7 gennaio 2018 un giorno decisamente indimenticabile.

Giovanni Zanoni

Le forti emozioni di ANDREA AGLIETTI nel suo esordio in seconda categoria



Domenica ore 14.25 sono nello spogliatoio, manca poco, niente. C'è giusto il tempo di andare in bagno per l'abituale sciacquata al viso e dirsi davanti allo specchio "Concentrato, concentrato, concentrato!". Ok ora sono pronto. Ultima controllata ai cartellini e taccuino, tutto ok! Prendo il pallone lo guardo e vedo che sto tremando, sto tremando come quando lo presi quel 24 gennaio 2016, il giorno della mia prima partita arbitrata. Un momento lontano ma allo stesso tempo molto vicino: riprovo le stesse sensazioni, lo stesso timore di uscire da quella porta, ma allo stesso tempo la stessa voglia di essere lì. Mi decido, devo andare le squadre mi aspettano. Sono nel tunnel, un ultimo in bocca al lupo a tutti e via corsetta fino a centro campo. La partita inizia e da lì in poi c'è solo la concentrazione, la mia mente proiettata a quello che sarebbe potuto succedere e le mie gambe pronte ad inseguire l'azione. Arriva la fine, i classici tre fischi e via tutti sotto la doccia; da una parte sono contento e soddisfatto, dall'altra dispiaciuto, forse le emozioni pre-partita non mi hanno aiutato. Comunque sia è andata! Dopo il breve ma intenso colloquio con l'osservatore si passa a chiamare e ringraziare tutte le persone che mi hanno dato una grossa mano per raggiungere questo piccolo grande traguardo. Iniziando proprio dalla mia "famiglia" sezionale, partendo dal mio Presidente Sauro Cerofolini e dal mio Designatore Simone Ghiandai che mi è sempre stato vicino prima e dopo le partite, sia nello spogliatoio come OT che durante la settimana rivedendo i miei errori e cercando di migliorarli partita dopo partita. Un altro grosso ringraziamento va a tutto il polo sezionale che è qualcosa di fondamentale dietro la carriera di ognuno di noi.

Andrea Aglietti

LUIGI DIACO ci racconta l'esordio in Seconda Categoria



È sempre bello scoprire di essere stato promosso nella categoria superiore, ma lo è ancor più quando la notizia arriva in maniera del tutto inaspettata: una telefonata di fine dicembre del Presidente che tutto pensavo essere meno che l'invito al raduno di Seconda Categoria tenuto il 12 gennaio a Firenze. Una promozione credo meritata, che già accarezzavo l'anno scorso e che quest'anno si è concretizzata con l'allenamento e la determinazione di chi sa che a vent'anni di età, e qualche annata già trascorsa nell'associazione, non ci si può permettere di sprecare altro tempo. Di qui l'impegno profuso in ogni gara di dimostrare ciò che si vale, al di là degli ostacoli che il cammino ci pone dinanzi e che altro non devono essere se non punti di partenza, per migliorarsi.

È la volontà la chiave di volta, volontà di mettersi in discussione, di riconoscere nelle nostre profondità quelle debolezze, paure, che nell'arbitraggio così come nel quotidiano ci impediscono di crescere e ci ancorano in basso quando invece vorremmo volare in alto. Il mio non è certamente un grande traguardo, ma vorrei fosse di stimolo a quanti, come me, si rendono conto che non danno abbastanza e forse potrebbero dare di più, perché, in fin dei conti, se davvero lo desideriamo e ci coinvolgiamo pienamente in questa attività, anche la fatica si fa leggera e la partita più saporita, sfida, stavolta sì, da affrontare con l'allegria e la freschezza della novità.

Luigi Pio Diaco

Il segreto per GIACOMO NORGIOLINI è la Sezione



Il 14 gennaio ho esordito in Seconda categoria, nella partita Berardenga–Aurora Montaione. Per me è stata davvero una grande soddisfazione dato che era una promozione, quella in regione, che aspettavo da tanto. Due giorni prima avevo partecipato al raduno di Seconda categoria che si era tenuto a Firenze durante il quale avevo capito quanto fosse alto l'impegno richiesto, anche se tutto il gruppo di Arezzo aveva ottenuto buoni risultati. Alla fine, nonostante l'emozione che in questi casi può giocare brutti scherzi, ho fatto una buona partita, e per me questo era molto importante poiché non volevo assolutamente deludere coloro che mi avevano dato la possibilità di arrivare a questo nuovo punto del mio percorso arbitrale. Il

messaggio che vorrei trasmettere specialmente ai giovani arbitri dell'OTS che vogliono raggiungere questo obiettivo è che non esistono segreti, i successi si costruiscono durante ogni allenamento, frequentando la sezione e ascoltando i consigli di chi è più esperto di noi. Un ringraziamento quindi a chi ha creduto in me, al Presidente Sauro Cerofolini, al Designatore Simone Ghiandai, ai Preparatori Lorenzo Orlandi e Niccolò Pagliardini e a tutta la Sezione!

Giacomo Norgiolini

Il raduno di metà campionato per gli arbitri di promozione ed eccellenza



Si è svolto venerdì 5 e sabato 6 gennaio il raduno di metà stagione degli arbitri toscani di Promozione ed Eccellenza che, appena arrivati, si sono cimentati nei test atletici nel campo sportivo di Vada (Li). Successivamente, presso l'hotel "La buca del gatto", i ragazzi hanno sostenuto i soliti quiz regolamentari, un test con domande a risposta aperta e, per non farsi mancare nulla, un video quiz validato dal Settore Tecnico. Nella giornata successiva, dopo un allenamento mattutino defaticante in vista delle gare previste per il giorno successivo, il Presidente della Commissione Regionale Toscana

Vittorio Bini ha esortato a **"combattere, lottare e faticare per un centimetro"** così da incitare i ragazzi in questo periodo determinante dei vari campionati regionali. Sono stati quindi esaminati video sia di arbitri a disposizione della Can D che di altri appartenenti all'organico di Promozione ed Eccellenza nell'ottica di migliorare sempre più sui vari aspetti che vanno a determinare la prestazione arbitrale: i temi maggiormente affrontati sono stati lo spostamento, il comportamento da tenere in campo, la lettura della gara e la distinzione tra spa e dogso. Vittorio Bini ha quindi concluso il raduno motivando tutti i presenti ad essere curiosi e desiderosi di investire sul proprio futuro, essendo determinati nel raggiungimento dell'obiettivo che ogni singolo fischiotto ha. Fondamentale in quest'ottica il concetto di squadra: vincere e togliersi le proprie soddisfazioni richiede coesione e forza di gruppo, soprattutto nel momento delicato a cui i campionati andranno in contro.

Matteo Mangani

Raduno di metà campionato per i giovani arbitri a disposizione dell'OTS



Lo scorso venerdì 29 dicembre si è tenuto presso la Sezione Aia di Arezzo il consueto raduno OTS under 25 di metà campionato. La giornata è iniziata con le difficoltà legate al meteo, vista la pioggia che di certo non ha facilitato l'organizzazione della giornata. Agli ordini del Presidente Sauro Cerofolini e del Designatore Provinciale Simone Ghiandai si sono svolti prima i quiz tecnici e, dopo un'attenta revisione e correzione, è iniziata la parte più tecnica e interattiva con la visione dei video ripresi proprio dalle gare arbitrate dai ragazzi

dell'organico tecnico provinciale che si sono messi alla prova confrontandosi sui vari episodi appositamente preparati dal pool tecnico sezionale. Il raduno ha visto poi lo svolgimento dei test atletici che hanno provato fisicamente tutti i convocati confermando comunque che, nonostante l'aria di festa e il panettone natalizio, la condizione atletica non è calata. Si è trattato inoltre del primo yoyo-test per i nostri nuovi 19 arbitri che si sono approcciati da poco con questa nuova attività e che, tra pochi giorni, riceveranno la loro prima designazione.

Irene Fabbri

Grande successo per la partita amichevole organizzata dal THEVENIN



Lunedì 29 gennaio alle 15:30 presso il villaggio amaranto abbiamo assistito a quella che è stata una giornata all'insegna della beneficenza, grazie al Presidente del Thevenin Sandro Sarri che ha organizzato la partita Rappresentativa Itis G. Galilei VS Nazionale Italia Amici della Tv.

È stata sicuramente un'iniziativa molto costruttiva: la partita ha riscosso un notevole successo, vista la presenza di tanti giovani spinti a partecipare all'evento dallo spirito di beneficenza, ma anche dalla presenza di personaggi

famosi nella squadra "ospite" che ha gareggiato contro i nostri ragazzi dell'Itis.

Non poteva mancare infine il contributo della Sezione di Arezzo: un ringraziamento va quindi alla terna arbitrale d'eccezione composta da Roberto Bonini, Andrea Bardelli e Andrea Aglietti.

Asia Giovanili

PILLOLE DI VITA SEZIONALE

- Continuano le sedute dei test atletici obbligatori per gli arbitri OTS selezionabili: prossime scadenze 19 e 22 febbraio presso il polo sezional.
- Pronti al debutto gli arbitri del corso 2017-2018 proprio in questi giorni sono arrivati i codici meccanografici che permetteranno a Simone Ghiandai di designare i nuovi fischiotti.
- A breve la CRA Toscana renderà note le convocazioni per il raduno interregionale con l'Umbria previsto per fine marzo.
- Continua inarrestabile l'attività OTS: oltre ai campionati, gare amichevoli delle nostre rappresentative provinciali, a breve si svolgeranno anche I GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI.
- Iniziati i preparativi per la Coppa dei Campioni AIA, il torneo organizzato dalla nostra Sezione dal 22 al 24 giugno.
- Sentite condoglianze al collega Marco Magrini per la scomparsa della cara madre e al collega Bernardo Albergotti per la scomparsa del caro padre.
- Sono disponibili in Sezione i nuovi completini da passeggio, le tute sezionali ed i borsoni firmati ARBITRO CLUB. Puoi richiederli ad ogni RTO ai Vicepresidenti Daniele Barbagli e Tommaso Ceccarini.



EDITORE

Associazione Italiana Arbitri Sezione di Arezzo
Periodico d'informazione registrato al Tribunale di Arezzo al n.8/2003 del Registro Stampe al n.234 provvedimento del 2 Aprile.

Direzione:

Sezione A.I.A. di Arezzo Viale Gramsci
Tel. 0575-370999

Direttore Responsabile: Federico D'Ascoli

Condirettore: Marco Cavini

Redattore: Erminio Cerbasi

Progetto Grafico: Francesco Pepe

Marchio Fotografico: Marco De Lucia

Stampa: Eliografiche Giotto - Arezzo

www.aiaarezzo.it

BOBONERO